



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIII, n. 1197, 28.12.2025



**La pace di Cristo regni nei vostri cuori;
la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza**

✝ Dal Vangelo secondo Matteo

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». (Mt 2,13-15.19-23)



Calendario liturgico

1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35	29 Lunedì
1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40	30 Martedì
1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18	31 Mercoledì
Maria Ss. Madre di Dio Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21	01 Giovedì
Ss. Basilio e Gregorio (m) 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28	02 Venerdì
1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34	03 Sabato
2ª Domenica dopo Natale Sir 24,1-2.8-12 NV 24.1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18	04 Domenica

Preghiamo per le nostre famiglie, per le nostre comunità e per le famiglie che attraversano momenti difficili. Gesù, Giuseppe e Maria, benedite le nostre famiglie e aiutatele a camminare nella fede, nell'amore e nella speranza. Amen.

Affidarsi

Il Vangelo di oggi si apre con un annuncio fatto da un Angelo di Dio, comparso in sogno a Giuseppe, poco dopo la nascita del piccolo Gesù. In quel tempo, Erode voleva far uccidere tutti i bambini maschi nati a Betlemme, sotto i due anni.



il quale si fa carico delle nostre preoccupazioni ed è lì per ricordarci che questi momenti sono passeggeri, se riusciamo ad affidare tutto a Lui. Non bisogna vedere un momento brutto come un qualcosa che non possa essere superato, oltre il quale

L'Angelo avvisa Giuseppe che, non esitando nemmeno un attimo, prende la sua famiglia e scappa in Egitto, senza sapere per quanto dovranno rimanere là. Ecco, una scelta che per noi potrebbe essere alquanto discutibile: chi mai avrebbe lasciato la propria terra per andare in un altro luogo senza conoscerlo e senza sapere per quanto rimanere? Giuseppe e Maria, però, erano consci del fatto che Dio non li avrebbe mai abbandonati e che comunque gli avvenimenti che per loro rappresentavano preoccupazione li avrebbero condotti a momenti più felici e al compimento della volontà di Dio. Il saper attendere e affidarsi alla Parola di Dio hanno ricompensato Giuseppe e Maria. Questo dovrebbe essere per noi fonte di ispirazione: tutti noi abbiamo dei momenti difficili da affrontare nella nostra vita, ma quello che è importante riconoscere è che non siamo soli. Dio è nascosto in un piccolo angolino del nostro cuore,

non c'è più nulla da fare. Nelle mani di Dio, tutto può essere trasformato in qualcosa di migliore, verso ciò che Dio vuole per il nostro bene. Dio è nostro padre e un padre non vorrebbe mai che avvenga qualcosa di male ai propri figli.

L'Angelo del Signore apparve nuovamente in sogno a Giuseppe, annunciandogli che Erode e chi per lui erano ormai morti e che poteva tornare nella terra d'Israele.

Tutti noi vorremmo che le cose andassero sempre bene e quando qualcosa va male pensiamo che Dio ci abbia abbandonati: ci vuole tempo, fede e preghiera, solo questo può permetterci di affidare i nostri momenti "No" a Dio e far sì che tutto si risolva per il meglio.

Marta

28 DICEMBRE 2025 - 04 GENNAIO 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

27 SABATO	M	ORE 16.00	7ª FU FABBRI ANNA // DEFI SELLERI MARIO, GENITORI E FIGLIA // DEFI BURATTINI e GNONI, BISTA GNONI E BISTA BURATTINI, ANNA, ELIO e RENATO // DEFI SQUARCETTI NELLO e MERCIARI VIOLANTE // FU MEOCCI PINO
28 DOMENICA	M	ORE 08.00	DEFI FILIPPINI ALBERTO e FIGLI
29 LUNEDI'	M	ORE 08.00	DEFI SANTORO ROCCO, CECILIA e VITTORIO
30 MARTEDI'	M	ORE 08.00	DEFI SANTORO CARMELA, ANTONIO e GIOVANNI
31 MERCOLEDI'	M	ORE 16.00	DEFI FABBRI EFIGENIA e GIOACCHINO
01 GIOVEDI'			
02 VENERDI'	M	ORE 08.00	FU BETTONI ZITA
03 SABATO	M	ORE 16.00	7ª FU CECCAGNOLI GRAZIANO // FU POGGIONI MARIA e GENITORI
04 DOMENICA	M	ORE 08.00	FU BURINI FEDERICO // FU SEVERINI SANTE e DEFI CARLONI // FU MICHELUCCI MARIA

Bonsciano

28 DOMENICA	M	ORE 10.00	7ª FU ODDONE GIUSEPPE // DEFI FALOCI GIUSEPPE e CONCETTA // DEFI CRETI BRUNA, BUCCI NELLO e SANTE
01 DOMENICA	M	ORE 10.00	
04 DOMENICA	M	ORE 10.00	

Sabato 27 dicembre alle ore 18.30, in Cattedrale

Solenne Celebrazione per la chiusura del Giubileo

Mercoledì 31 dicembre alla Messa prefestiva delle ore 16.00

Te Deum e Preghiera di ringraziamento per fine anno

La Messa delle 08.00 non ci sarà

Giovedì 01 gennaio 2026

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

59ª Giornata Mondiale della Pace

Le Messe saranno solo alle 10.00 a Bonsciano e alle 11.15 a Trestina

Domenica 04 gennaio

Seconda domenica dopo Natale

Lunedì 05 gennaio alle ore 16.00

Messa prefestiva dell'Epifania

La Messa delle 08.00 non ci sarà

Felice Anno Nuovo, Benedetto dal Signore!

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2026

Messaggio di Papa Leone XIV

LA PACE SIA CON TUTTI VOI VERSO UNA PACE DISARMATA E DISARMANTE

“La pace non è un ideale lontano, ma una presenza che ci visita, ci trasforma e ci invita a un cammino di luce.”

“Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino.”

La pace di **1**



“Dimenticare la luce è purtroppo possibile: si perde allora di realismo, cedendo a una rappresentazione del mondo parziale e distorta, nel segno delle tenebre e della paura.”

“La pace di Gesù risorto è disarmata, perché disarmata fu la sua lotta.”

“Se la pace non è una realtà sperimentata e da custodire e da coltivare, l'aggressività si diffonde nella vita domestica e in quella pubblica.”



2 Una pace disarmata



3 Una pace disarmante

“La bontà è disarmante. Forse per questo Dio si è fatto bambino.”

“Ogni comunità diventi una “casa della pace”, dove si impara a disinnescare l'ostilità attraverso il dialogo.”

inquadra il Qr Code



“Insieme all'azione, è più che mai necessario coltivare la preghiera, la spiritualità, il dialogo ecumenico e interreligioso come vie di pace e linguaggi dell'incontro fra tradizioni e culture.”



LA PACE SIA CON TUTTI VOI
Verso una pace disarmata e disarmante
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2026

DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO
SVILUPPO UMANO INTEGRALE